COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3/2016

del Consiglio della Comunità

OGGETTO: Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione della Comunità delle Giudicarie - (punto 3 o.d.g.)

L'anno **duemiladiciasette** addì **2 (due)** del mese di **marzo** alle ore **diciotto** nella sala delle riunioni, convocato dal Presidente, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità delle Giudicarie.

Sono presenti N. 14 ed assenti N. 3 membri, come risulta dal seguente elenco:

	assenti			assenti	
	giust.	non giust.		giust.	non giust.
BUTTERINI GIORGIO - *Presidente*			**BONENTI WERNER**		
BOMBARDA ROBERTO - *Vicepres.*			**BERTOLINI ROBERTO**		
FAILONI ROBERTO - *Assessore*			**BONZANI SILVIA**	X	
SIMONI MICHELA - *Assessore*			**BONENTI GIUSEPPE**		X
FERRAZZA WALTER			**MOSCA MARCELLO**		
FERRARI MANUELA			**GALLAZZINI SARA**		
GIACOMETTI STEFANIA	X		**ZANONI FRANCESCA**		
DEGIAMPIETRO PIERA			**TAROLLI DANIELE**		
PELLIZZARI KETTY					

Assiste il Segretario Generale **dott. Michele Carboni**

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Numero rappresentanti assegnati al Consiglio: **N. 17**
Numero Consiglieri presenti per rendere valida la seduta: **N. 9**

OGGETTO: Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2019, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione della Comunità delle Giudicarie - (punto 3 o.d.g.)

Il Presidente relaziona:

L'Assemblea è chiamata questa sera ad esaminare ed approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2019, della nota integrativa (bilancio armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011) ed del Documento Unico di Programmazione della Comunità delle Giudicarie

Gli atti sono stati anche trasmessi all'Organo di revisione e, di quest'ultimo, esiste in atti il parere favorevole.

Il Consiglio

Udita la relazione del Presidente;
Visto lo Statuto della Comunità delle Giudicarie ed in particolare l'art. 49 in base al quale " *La Comunità delibera, nei termini e nei modi previsti dalle norme di contabilità dei Comuni, il Bilancio di previsione per l'anno successivo";*

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L;

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

Preso atto che l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)";

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in

materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019;

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 29 giugno 2016 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]";

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

Ricordato che l'art. 65 della legge di bilancio 2017 prevede che, per il triennio 2017–2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento precisando che, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto di tale vincolo, previsto nell'allegato 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, vigente alla data di approvazione di tale documento contabile;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato n. 1), comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'Ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 3 dd. 2 marzo 2001 ed in particolare in riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 15 dd. 13 febbraio 2017 avente ad oggetto "*Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019*";

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019, del bilancio di previsione finanziario 2017–2019 (Allegato 2) e della nota integrativa;

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n. 3);

Preso atto che gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza;

Visto il parere favorevole dal revisore dei conti dott. Flavio Bertoldi sulla proposta di Bilancio di previsione 2017 – 2019 con la relativa nota integrativa nonchè sul Documento Unico di Programmazione 2017-2019 espresso in data 22 febbraio 2017 (prot. 1759 dd. 23 febbraio 2017) (Allegato n. 4);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 3 dd. 2 marzo 2001;

Vista la Legge Regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3;

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L:

Visto il parere favorevole espresso dal Funzionario responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto, ai sensi dell'articolo 16 comma 6 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10;

Visto il parere favorevole espresso dal Funzionario responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'articolo 16 comma 6 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10;

Sentita l'ampia relazione del Presidente, quale Assessore al Bilancio, effettuata anche con l'ausilio di proiezione di specifiche tabelle;

Sentiti i diversi interventi come riportati a verbale;

Visto quanto disposto dallo Statuto della Comunità delle Giudicarie;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire l'operatività del medesimo;

Con voti favorevoli n. 10 (dieci) su n. 10 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 4 (Mosca Marcello, Gallazzini Sara, Tarolli Daniele e Zanoni Francesca), su n. 14 Consiglieri presenti, espressi per alzata di mano e con separata votazione, che ha dato risultato favorevole, n. 10 (dieci) su n. 10 votanti, contrari n. 0 (zero), astenuti n. 4 (Mosca Marcello, Gallazzini Sara, Tarolli Daniele e Zanoni Francesca), su 14 Consiglieri presenti per l'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019 (Allegato n. 1);

2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che – ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs.118/2011 – dal 2017 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 (Allegato n. 3);

4. di dare atto che i suddetti documenti inerenti il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di bilancio 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

5. di dare atto del parere favorevole espresso in data 22 febbraio 2017 dall'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2017 – 2019 e sulla nota integrativa allegata nonché sul Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (allegato 4);

6. Di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2019 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12 e 11 bis comma 4 del D.Lgs 118/2011;

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii..

8. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione al Comitato esecutivo della Comunità entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., nonché ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

****

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Membro designato
Manuela Ferrari

Il Presidente
dott. Giorgio Butterini

Il Segretario generale
dott. Michele Carboni

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li

Il Segretario generale
dott. Michele Carboni

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è ~~stato pubblicato~~ all'Albo in pubblicazione telematico giusta attestazione del Funzionario addetto

dal **07.03.2017** al **17.03.2017**
per **10 giorni** consecutivi

IL SEGRETARIO
dott. Michele Carboni

Data _____

Protocollo N. _____

DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005,n. 3/L.

lì, **02.03.2017**

Il Presidente
dott. Giorgio Butterini

Visto e prenotato l'impegno al capitolo

N. _____

del Bilancio _____

IL RAGIONIERE